

Rapporto sulle attività svolte nel 2005

Il programma della manifestazione "Il fumetto, una forma d'arte" ha avuto come prologo un concorso (sul tema "una vita in valle") bandito durante la primavera (aperto a tutte le fasce d'età) e che ha visto una quindicina di fumetti pervenire all'associazione. Questi sono stati attentamente valutati da una competente giuria che ha poi proceduto a selezionarne un vincitore per ogni categoria (bambini, adolescenti e adulti) assegnando anche due premi speciali per la miglior realizzazione e la miglior idea. La premiazione del concorso si sarebbe dovuta svolgere nel corso della serata conclusiva del 20 agosto scorso. Purtroppo le avverse condizioni meteorologiche ci hanno costretti a malincuore ad annullarla in quanto non vi erano infrastrutture coperte grandi abbastanza da poter ospitare il tutto.

La serata ufficiale, che ha dato il via anche alle esposizioni di Monte e Casima, ha avuto luogo il 22 luglio 2005. Un folto pubblico si è reso a Monte per assistere al vernissage della mostra ed alla proiezione in continuo dei film animati sul sagrato della chiesa. Apprezzata come sempre la multietnicità dei cibi proposti (india, francia e ticino) così come la scelta di dislocare i vari stand nelle varie piazzette del paese.

Le mostre sono poi rimaste aperte fino al 20 agosto con un'affluenza, nei giorni d'apertura (martedì pomeriggio, venerdì sera e sabato pomeriggio), di circa 5/7 persone (media). A Monte erano esposti fumetti di Ivan Artucovich, Michel Bernasconi, Micha Dal Col, Sara Damascelli, Andrea Ferraris, Benedicta Fröhlich, Enrico Gambardella, Fabio Morandi, Flavio Nani, Micha Pallone, Giovanni Rigano, Jonathan Sabbadini, Bertrand Viglino e Marco Scorti. Nei locali dell'ex Casa Comunale di Casima si potevano invece ammirare diverse opere di Tom Tirabosco.

La presenza di Tom (in persona) a Casima è stata molto apprezzata dal pubblico. I visitatori hanno così potuto colloquiare a tu per tu con l'artista ponendo domande sulle opere esposte, sul fumetto, sui progetti futuri o ancora sulle tecniche pittoriche. Tom Tirabosco ha relizzato degli acquarelli sulla Valle di Muggio che si sarebbero voluti esporre e vendere nel corso della serata conclusiva....

Le critiche positive e gli elogi ricevuti ancora tempo dopo la manifestazione ci hanno appagato moralmente per l'impegno dell'organizzazione e ci hanno confermato che un'offerta culturale di qualità, anche in un territorio piccolo ma ricco, riscuote ancora interesse.